



CATTEDRALE DI AOSTA

Foglio della Domenica

UNITÀ PARROCCHIALE SAN GIOVANNI BATTISTA E SANTO STEFANO

21
LUGLIO
2024

IN ASCOLTO:

XVIª del Tempo ordinario B

(Geremia 23,1-6; Salmo 22; Efesini 2,13-18; Marco 6,30-34)

In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: "Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'". Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.

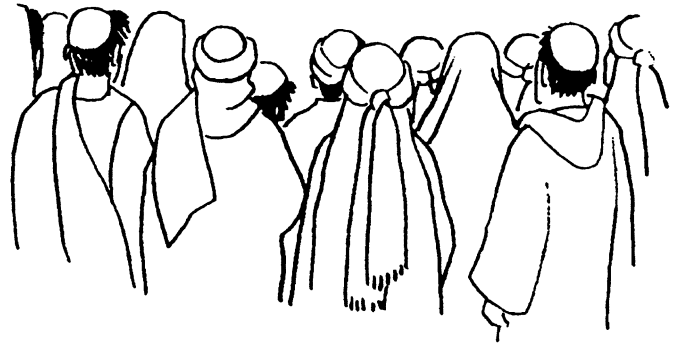
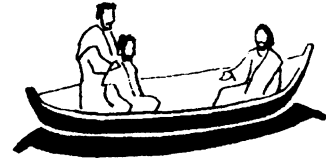
Ed eccoli di ritorno, affannati, stanchi, coi piedi nei sandali consumati, affamati per mancanza di tempo o per porte chiuse in faccia: gli apostoli tornano da Gesù e non vedono l'ora di raccontargli le loro imprese, come bambini che tornano da scuola, come pescatori che tornano in porto, il loro porto sicuro. Chissà come brillavano gli occhi e come batteva forte il loro cuore al racconto di quel che erano riusciti a fare: me li immagino euforici, ognuno a prender la parola e ad ascoltare meravigliato le parole dell'altro, contenti di quella contentezza che sazia e riempie. E chissà come brillavano gli occhi di Gesù nel guardare i suoi ragazzi così stupefatti, ma così stanchi, con le occhiaie per non aver dormito, impolverati e sporchi della strada percorsa.

E Lui si fa nido. «Venite... riposatevi un po'...» Come in un abbraccio raccoglie la sua ciurma e la porta al riparo, in disparte, cuore a cuore. « Perciò, ecco, la attirerò a me, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore». (Os 2,16) C'è un tempo sacro, il tempo del riposo, il settimo giorno in cui anche Dio rifiata e si ferma a contemplare la bellezza, a gioire della tenerezza nascosta della vita. C'è un tempo anche per noi, quando stanchi dal troppo cammino e dalle salite ripide, abbiamo bisogno di fermarci e di lasciarci abbracciare dal suo sguardo, di riposare un po' sul suo petto. Di nutrire ancora la vita, la nostra.

Ma prosegue, il Vangelo di oggi, con la sete che non si ferma, quella della folla che li segue e che si accalca per ascoltare ancora qualche parola di quel Dio-ragazzo che fa sognare e brucia il cuore, che chiama "beati" i disperati.

Le pecore senza pastore rischiano di finire in bocca al lupo, questo il bravo pastore lo sa: e allora scende Gesù dalla barca in cui i suoi amici sonnecchiano esausti. Lui sa calmare la sete, Lui, che è pane per ogni bocca, sa capire la fame, la fame di Dio. Ma, soprattutto, Lui sente compassione: basta uno sguardo per comprendere il dolore dell'altro, bastano degli occhi innamorati per sentire come proprio il bisogno di chi ci sta vicino.

C'è urgenza di compassione, non si può aspettare o rimandare quando l'altro soffre e anche questo ci insegna oggi Gesù: a saper innanzitutto guardare con compassione. Poi, si sa, dopo il riposo la terra è pronta a dare i frutti migliori. (L. Verdi)



IN PREGHIERA:

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia.
*Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.*
Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.
*Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.*

Dal Salmo 22

IN CALENDARIO:

CAT=CATTEDRALE; S.STE=S.STEFANO; S.CRO=S.TA CROCE

Lunedì 22 luglio SANTA MARIA MADDALENA apostola degli apostoli	7,00 18.30	CAT S.STE	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Stoppa Lucia e Vincenzo; Rubaldo Rita</i>
Martedì 23 luglio SANTA BRIGIDA patrona d'Europa	7,00 18.30	CAT S.STE	Eucaristia: <i>def. Giuseppe</i> Eucaristia: <i>def. Vittorio; in ringraziamento</i>
Mercoledì 24 luglio	7,00 18.30	CAT S.CRO	Eucaristia: <i>intenzione particolare</i> Eucaristia: <i>def. Fam. Prola-Guglielmetti</i>
Giovedì 25 luglio SAN GIACOMO apostolo	7,00 18.30	CAT S.STE	Eucaristia: <i>def. Daniela; Foudon Leonardo (ann.)</i> Eucaristia
Venerdì 26 luglio Santi Gioacchino e Anna Genitori della B.V. Maria	7.00 18.30	CAT S.STE	Eucaristia Eucaristia
Sabato 27 luglio San Pantaleone	7.00 11.00 18.00	CAT CAT CAT	Eucaristia: <i>per tutti i Vescovi</i> Matrimonio di Borgia Marzia e Rao Giuseppe Eucaristia della vigilia
Domenica 28 luglio 17ª del Tempo Ordinario Giornata mondiale dei nonni e degli anziani	8.30 10.30 18.00	S.STE CAT CAT	Eucaristia Eucaristia con le Cresime degli adulti Eucaristia

IN AGENDA:

Da dom 21 a dom 28: settimana al monastero di Taizè per un gruppo di nostri giovani accompagnati da Ivana Debernardi.

Lun 22: festa di Santa Maria Maddalena

La Chiesa latina era solita accomunare nella liturgia le tre distinte donne di cui parla il Vangelo e che la liturgia greca commemora separatamente: Maria di Betania, sorella di Lazzaro e di Marta, la peccatrice «cui molto è stato perdonato perché molto ha amato», e Maria Maddalena o di Magdala, l'ossessa miracolata da Gesù, che ella seguì e assistette con le altre donne fino alla crocifissione ed ebbe il privilegio di vedere risorto. L'identificazione delle tre donne è stata facilitata dal nome Maria comune almeno a due e dalla sentenza di San Gregorio Magno che vide indicata in tutti i passi evangelici una sola e medesima donna. I redattori del nuovo calendario, riconfermando la memoria di una sola Maria Maddalena senz'altra indicazione, come l'aggettivo "penitente", hanno inteso celebrare la santa donna cui Gesù apparve dopo la Risurrezione. È questa la Maddalena che la Chiesa oggi commemora e che, secondo un'antica tradizione greca, sarebbe andata a vivere a Efeso, dove sarebbe morta. In questa città avevano preso dimora anche Giovanni, l'apostolo prediletto, e Maria, Madre di Gesù. Papa Francesco ha elevato al grado di Festa la sua memoria.

Dom 28: Giornata mondiale dei nonni e degli anziani

Domenica 28 luglio 2024 si celebrerà la IV Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani. Il tema scelto dal Santo Padre, "Nella vecchiaia non abbandonarmi" (cfr. Sal 71,9), intende sottolineare come la solitudine sia, purtroppo, l'amara compagna della vita di tanti anziani che, spesso, sono vittime della cultura dello scarto.

Nell'anno di preparazione al Giubileo, che il Santo Padre ha scelto di dedicare alla preghiera, il tema della Giornata è tratto dal Salmo 71, l'invocazione di un anziano che ripercorre la sua storia di amicizia con Dio. La celebrazione della Giornata, valorizzando i carismi dei nonni e degli anziani e il loro apporto alla vita della Chiesa, vuole favorire l'impegno di ogni comunità ecclesiale nel costruire legami tra le generazioni e nel combattere la solitudine.

Dom 28: Pellegrinaggio diocesano a Notre-Dame de Tout-Pouvoir (Saint-Marcel). H 10 raduno al Belvedere.

Dona il cinque per mille all'oratorio: C. F. 91045560074



Unità parrocchiale San Giovanni Battista e Santo Stefano: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251
Ufficio parrocchiale aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
sito internet: www.cattedraleaosta.it